

27. Come capire quando lo Spirito Santo è in Noi¹

Catechesi n. 27 "Dall'Eucaristia alla Gloria di Gesù e Maria" Su come andare gradualmente alla Festa senza fine!

Cattedrale di Noto – Sabato 1 Luglio 2017 / 20.30-21-30

(Catechesi anche 2 livelli; i giovani e adulti davanti al l'ambone, i bambini eventualmente in sacrestia con disegni da colorare sul tema o ecc..)

Animata e curata dai

www.fratipoveri.net / www.suorepovere.net

Approvati dalla Chiesa Catt. il 30 Maggio 2014 ad ex. con Decreto Episcopale



Leggeremo e tenderemo di spiegare alcuni passi della

- **Parola di Dio (AT, NT)**
- **Insegnamento della Chiesa Cattolica (dai Padri alla Contemporaneità)**
- **Dato esperienziale ...**

- CANTO attinente al tema e Preghiere introduttive: *Padre, Ave e Gloria*

SOMMARIO:

INTRODUZIONE	4
A. ETIMOLOGIA DELLO SPIRITO SANTO (DALL'EBRAICO E DAL GRECO) E NOTA TRINITARIA	4
B. LETTURA DI UN BRANO SCRITTURISTICO ATTINENTE AL MISTERO E BREVE MEDITAZIONE	5
COME CAPIRE QUANDO LO SPIRITO SANTO È IN NOI?	6
1. SECONDO LA PAROLA DI DIO (ANTICO E NUOVO TESTAMENTO)	6
2. SECONDO LA CHIESA CATTOLICA, DAI PADRI ALLA POST-MODERNITÀ	9
3. DATO ESPERIENZIALE, MEDITAZIONI VARIE SULLO SPIRITO SANTO, ANEDDOTI/BARZELLETTE ...	11
CONCLUSIONE	14

¹ Progettazione e visione della Struttura: Frà Volantino V. di Gesù e Maria;
Supervisione: Frà Volantino V. di Gesù e Maria e Frà Natanaele M.A.-A ;
Selezione specifica di Sr. Veronica M.D;
Sistematizzazione e raccolta parziale dei passi: Frà Natanaele M.A.-A e Sr. Teresa M. E.;
Con sussidi dei Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria.

INTRODUZIONE	4
A. ETIMOLOGIA DELLO SPIRITO SANTO (DALL'EBRAICO E DAL GRECO) E NOTA TRINITARIA	4
- Etimologia dall'Ebraico nell'AT	4
- Etimologia dal Greco nel NT	4
- Piccola <i>Esplicatio</i> Trinitaria	4
B. LETTURA DI UN BRANO SCRITTURISTICO ATTINENTE AL MISTERO E BREVE MEDITAZIONE	5
- Lettura di uno dei seguenti brani scritturistici (Cfr. At 1,14; 2, 2-8.12-18)	5
- Breve meditazione introduttiva	5
COME CAPIRE QUANDO LO SPIRITO SANTO È IN NOI?	6
1. SECONDO LA PAROLA DI DIO (ANTICO E NUOVO TESTAMENTO)	6
A.T.	
- Lo S.S. è in chi sa costruire... con Saggezza, Intelligenza e Scienza (Cfr. Es 31,3)	6
- Lo S.S. sta lontano dai discorsi insensati (Cfr. Sap 1,5)	6
- Lo S.S. nella profezia di Samuele (Cfr. 1Sam 10,6)	6
- Lo S.S. nei sette doni (Cfr. Is 11,2)	6
- Lo S.S. in chi cammina per annunciare, lo Spirito nelle ruote (Cfr. Is 42,1; 61,1; Ez 1,20)	6
- Lo S.S. in chi osserva i precetti del Signore (Cfr. Ez 36, 27)	6
- Lo S.S. nella Profezia di Ezechiele e nella Confessione (Cfr. Ez 37,9; Gv 20,22-23)	6
N.T.	
- Lo S.S. è in noi quando accogliamo l'annuncio come Maria (Cfr. Lc 1,26-27.35)	6
- Lo S.S. nella semplicità (sotto forma di colomba) (Cfr. Mt 3,16; 10,16)	6
- Lo S.S. nella rinascita dall'acqua e dallo Spirito (Cfr. Gv 3,5)	6
- Lo S.S. nei veri adoratori e non nei menzogneri... (Cfr. Gv 4,23)	7
- Lo S.S. spinge nel deserto (Cfr. Lc 4,1)	7
- Lo S.S. spinge nel tempio (Cfr. Lc 2,27)	7
- Lo S.S. spinge ad annunciare la Buona Novella, come Maria a S. Elisabetta (Cfr. Lc 1,39-41; 4,16-18)	7
- Lo S.S. nelle parole di Gesù, e ce le ricorda (Cfr. Gv 3,34; 6,63; 14,26)	7
- Lo S.S. nella testimonianza (Cfr. Mc 13,11; Mt 10,19-20; Gv 15,26; At 1,8)	7
- Lo S.S. ci fa vedere le cose venienti (Cfr. Gv 16,13)	7
- Lo S.S. nell'assiduità e concordia nella preghiera con Maria e sotto gli Apostoli (Cfr. At 1,14)	7
- Lo S.S. nelle lingue di fuoco (Cfr. At 2,3-4)	8
- Lo S.S. nelle visioni e nei sogni (Cfr. At 2, 14.17)	8
- Lo S.S. nell'obbedienza (Cfr. At 5,32)	8
- Lo S.S. nel conforto e nella crescita di numero (Cfr. At 9,31)	8
- Lo S.S. nell'ordine (Cfr. Ef 2,21; 1Cor 6,19)	8
- Lo S.S. non nelle opere della carne ma nei buoni frutti dello Spirito (Cfr. Gal 5,19-22; Mt 12,33)	8
- Lo S.S. quando siamo insultati ingiustamente (Cfr. 1Pt 4,14)	8
2. SECONDO LA CHIESA CATTOLICA, DAI PADRI ALLA POST-MODERNITÀ	9
Padri	
- Lo S.S. è lì dove c'è la Chiesa, allontanarsi da essa è rifiutare lo Spirito (S. IRENEO DI LIONE)	9
- Lo S.S. non si dona a tutti nella stessa misura, ma in base all'intensità della fede (S. BASILIO MAGNO)	9
- "Uno possiede lo S.S. nella misura in cui ama la Chiesa di Cristo" (S. AGOSTINO)	9
Med. Evo	
- Onorare chi amministra le Parole di Dio come chi amministra lo Spirito e la Vita (Cfr. S. FRANCESCO D'ASSISI)	9
- Le lingue di fuoco opposte alle lingue fredde di serpente (Cfr. S. ANTONIO DI PADOVA)	9
- Tutte le cose fatte da Dio sono ordinate - Lo S.S. è nell'ordine (Cfr. S. TOMMASO D'AQUINO)	9
Modern.	
- Nella consolazione ci guida di più lo spirito buono e nella desolazione quello cattivo (Cfr. S. IGNAZIO DI LOYOLA)	9
- Lo S.S. non può convivere con le delizie artificiali del mondo (Cfr. S. FRANCESCO DI SALES)	10
Post.Mod.	
- Lo S.S. non entra nel cuore duro come pietra, ma in uno che assorbe come la spugna (Cfr. S. CURATO D'ARS)	10
- Lo S.S. anche extra-ecclesia nella "Redemptoris Missio" (Cfr. S. GIOVANNI PAOLO II)	10
- Lo S.S. prepara la missione nella "Dominum et Vivificantem" (IDEM)	10
- Lo S.S. entra in noi nella misura in cui gli apriamo col nostro SI (cfr. BENEDETTO XVI)	11
- Lo S.S. trasforma gli apostoli in annunciatori, facendoli uscire (Cfr. PAPA FRANCESCO)	11

3. DATO ESPERIENZIALE, MEDITAZIONI VARIE SULLO SPIRITO SANTO, ANEDDOTI/BARZELLETTE ... 11

- Dato Esper. - Lo S.S. nel Carisma, ma anche nelle rigide regole Canoniche, altrimenti c'è il rischio di esplosione, e viceversa? 11
- Lo S.S. non scende dove non si fa attenzione alla preghiera e alla meditazione 11
- Se è vero che lo S.S. Si riceve nel Battesimo (cfr. At 2,38 / CCC 1262) e nella Cresima (cfr. At 8,14-17; CCC 1316), non è pure vero che si riceveva anche nell'A.T. ? (cfr. *1Sam* 10,10; *Qo* 11,5) ? 12
- Lo S.S., la concordia e il digiuno più gradito al Signore.. (Cfr. *Mt* 6,17; *Sal* 132,1-2) 12
- Lo storia del monaco che dal modo come si pregava capì che non c'era lo Spirito Santo 13
- Barzelletta: Il Prete, il Vescovo e le 5 colombe (Raccontata dal Vescovo A. Staglianò) 13

CONCLUSIONE 14

- Dato Esper. - Lo storiella del fiammiferino verde 14

INTRODUZIONE

A. ETIMOLOGIA DELLO SPIRITO SANTO (DALL'EBRAICO E DAL GRECO) E NOTA TRINITARIA

ETIMOLOGIA DALL'EBRAICO NELL'AT

✓ “Spirito Santo” nella lingua originale ebraica si dice: רוּחַ הַקֹּדֶשׁ (*Ruah a Qodesh*)

- רוּחַ (*Ruah*): Spirito, Vento, Soffio;

- הַקֹּדֶשׁ (*a Qodesh*): Santo

→ *Ruah* è **femminile**. E' come se dicessimo “*Spirita Santa*”.

Potrebbe richiamare forse la vecchia קהל (*Qahal*) che significa adunanza, la vecchia chiesa dell'Antico Testamento. Quindi dove c'era la chiesa c'era la presenza dello Spirito.

(Cfr. VOLANTINO VERDE, “*La discesa dello Spirito Santo*” – Tappa 27°, *Catechesi V.V., Noto*, 1 Luglio 2017, in: *Frati Poveri*, <https://www.youtube.com/watch?v=B9oVx5dYPa8>, min. 0:52-1:48 [consultato il 20 Settembre 2020])

ETIMOLOGIA DAL GRECO NEL NT

✓ «Nel Nuovo Testamento è πνεῦμα ἅγιον (*Pneuma Aghion*)

- πνεῦμα (*Pneuma*): Spirito

- ἅγιον (*Aghion*): Santo

→ *Pneuma* è **neutro**, quindi è come se in qualche modo lo Spirito ci dicesse che prima era solo per l'adunanza ebraica mentre adesso è per tutti quelli che lo vogliono.

(Cfr. VOLANTINO VERDE, “*La discesa dello Spirito Santo*” – Tappa 27°, *Catechesi V.V., Noto*, 1 Luglio 2017, in: *Frati Poveri*, <https://www.youtube.com/watch?v=B9oVx5dYPa8>, min. 1:49-2:06 [consultato il 20 Settembre 2020])

PICCOLA ESPLICATIO TRINITARIA

Siccome quando si parla dello Spirito Santo sembra una cosa molto astratta, molto invisibile, molto incomprensibile, allora cerchiamo di vederlo in un contesto Trinitario: Padre, Figlio e Spirito Santo.

✓ Quando noi vogliamo vedere il Padre, cosa ci dice Gesù?: “Chi vede me vede il Padre” (Gv 12,45; 14,9) quindi in qualche maniera possiamo intravedere il Padre vedendo Gesù di Nazareth che è venuto nella storia realmente.

✓ Quanto al Figlio, Gesù per noi è la Parola vivente. Dove più vediamo la Parola messa in pratica lì più vediamo la presenza di Gesù, massimamente nell'Eucaristia, che è la Parola messa in pratica».

✓ Quando diciamo Spirito Santo, chi è la più piena di Spirito Santo? Maria, quindi attraverso Maria, femminile “*Ruah*”, possiamo intravedere in qualche modo i lineamenti materni dello Spirito Santo, che attraverso Maria ci dà Gesù che è Colui che ci salva.

(Cfr. VOLANTINO VERDE, “*La discesa dello Spirito Santo*” – Tappa 27°, *Catechesi V.V., Noto*, 1 Luglio 2017, in: *Frati Poveri*, <https://www.youtube.com/watch?v=B9oVx5dYPa8>, min. 2:24-3:36 [consultato il 20 Settembre 2020])

B. LETTURA DI UN BRANO SCRITTURISTICO ATTINENTE AL MISTERO E BREVE MEDITAZIONE

LETTURA DI UNO DEI SEGUENTI BRANI SCRITTURISTICI

- ✓ «Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui». (Cfr. At 1,14)
- ✓ «Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? [...] Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce. Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: «Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele: Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - su tutti effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno».

(Cfr. At 2,2-8.12-18)

BREVE MEDITAZIONE INTRODUTTIVA

- ✓ Quando facciamo il terzo mistero glorioso domandiamoci se come gli apostoli, siamo:
 - **Assidui** (ossia *perseveranti*) nella **preghiera** e nella **riflessione** secondo la Parola di Dio e secondo la Chiesa, insieme a **Maria** che si chiedeva il senso del saluto dell'Angelo (cf. Lc 1,29) e meditava sulle parole dei pastori (cf. Lc 2,19);
 - e **Concordi** almeno tra di noi cattolici, **in comunione con il papa** quale successore di **S. Pietro** e **con i vescovi** quali successori degli **apostoli** - ἀπόστολος (*apostolos*) in greco significa inviati - ;

Se cerchiamo di fare ciò, **allora scenderà di botto, come rombo potente, lo Spirito Santo.**

(Cfr. VOLANTINO VERDE, "La discesa dello Spirito Santo" – Tappa 27°, *Catechesi V.V., Noto*, 1 Luglio 2017, in: *Fratelli Poveri*, <https://www.youtube.com/watch?v=B9oVx5dYPa8>, min. 3:59-6:19 [consultato il 4 Settembre 2024]; Cfr. FRA VOLANTINO VERDE, pro manuscripto, "Sacra" *Libretto di Circolazione*², pp. 41, 443)

COME CAPIRE QUANDO LO SPIRITO SANTO È IN NOI?

1. SECONDO LA PAROLA DI DIO (ANTICO E NUOVO TESTAMENTO)

ANTICO TESTAMENTO

LO S.S. È IN CHI SA COSTRUIRE ... CON SAGGEZZA, INTELLIGENZA E SCIENZA

- ✓ «L'ho riempito dello spirito di Dio, perché abbia saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro». (*Es 31,3*)

LO S.S. STA LONTANO DAI DISCORSI INSENSATI

- ✓ «Il santo spirito, che ammaestra, fugge ogni inganno, si tiene lontano dai discorsi insensati e viene scacciato al sopraggiungere dell'ingiustizia». (*Sap 1,5*)

LO S.S. NELLA PROFEZIA DI SAMUELE

- ✓ «Lo spirito del Signore irromperà anche su di te e ti metterai a fare il profeta insieme con loro, e sarai trasformato in un altro uomo». (*1Sam 10,6*)

LO S.S. NEI SETTE DONI

- ✓ «Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore». (*Is 11,2*)

LO S.S. IN CHI CAMMINA PER ANNUNCIARE, LO SPIRITO NELLE RUOTE

- ✓ «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni [...] Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri». (*Is 42,1; 61,1*)
- ✓ «Dovunque lo spirito le avesse sospinte, le ruote andavano e ugualmente si alzavano, perché lo spirito degli esseri viventi era nelle ruote». (*Ez 1,20*)

LO S.S. IN CHI OSSERVA I PRECETTI DEL SIGNORE

- ✓ «Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme». (*Ez 36,27*)

--

LO S.S. NELLA PROFEZIA DI EZECHIELE PREFIGURANDO L'ISTITUZIONE DEL SACRAMENTO DI RICONCILIAZIONE

- ✓ «Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: «Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». (*Ez 37,9*)
- ➔ Vedi in: [NUOVO TESTAMENTO / LO S.S. NELL'ISTITUZIONE DEL SACRAMENTO DI RICONCILIAZIONE \[...\]](#) (*Gv 20,22-23*).

NUOVO TESTAMENTO

LO S.S. LO SPIRITO È IN NOI QUANDO ACCOGLIAMO L'ANNUNZIO COME MARIA

- ✓ «Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria [...] Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio». (*Lc 1,26-27.35*)

LO S.S. NELLA SEMPLICITÀ (SOTTO FORMA DI COLOMBA)

- ✓ «Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui [...] Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe». (*Mt 3,16; 10,16*)

LO S.S. NELLA RINASCITA DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

- ✓ «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio». (*Gv 3,5*)

LO S.S. NEI VERI ADORATORI E NON NEI MENZOGNERI ...

- ✓ «Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano». (Gv 4,23)

LO S.S. SPINGE NEL DESERTO

- ✓ «Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto». (Lc 4,1)

LO S.S. SPINGE NEL TEMPIO

- ✓ «Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo». (Lc 2,27)

LO S.S. SPINGE AD ANNUNZIARE LA BUONA NOVELLA, COME MARIA A S. ELISABETTA

- ✓ «In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. 40Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo». (Lc 1,39-41)
- ✓ «Venne a Nazareth, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi». (Cfr. Lc 4,16-18)

LO S.S. NELLE PAROLE DI GESÙ, E CE LE RICORDA

- ✓ «Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito». (Gv 3,34)
- ✓ «È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita». (Gv 6,63)
- ✓ «Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto». (Gv 14,26)

LO S.S. NELLA TESTIMONIANZA

- ✓ «Quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo». (Mc 13,11)
- ✓ «Quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi». (Mt 10,19-20)
- ✓ «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me». (Gv 15,26)
- ✓ «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». (At 1,8)

LO S.S. CI FA VEDERE LE COSE VENIENTI (Cfr. Gv 16,13)

- ✓ «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future». (Cfr. Gv 16,13)

LO S.S. NELL'ISTITUZIONE DEL SACRAMENTO DI RICONCILIAZIONE

- ✓ «Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo». (Gv 20,22-23)

LO S.S. NELL'ASSIDUITÀ E CONCORDIA NELLA PREGHIERA CON MARIA E SOTTO GLI APOSTOLI

- ✓ «Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui». (Cfr. At 1,14)

LO S.S. NELLE LINGUE DI FUOCO

- ✓ «Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi». (Cfr. *At 2,3-4*)

LO S.S. NELLE VISIONI E NEI SOGNI

- ✓ «Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: «Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole [...] Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - su tutti effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni». (Cfr. *At 2,14.17*)

LO S.S. NELL'OBEDIENZA

- ✓ «E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». (Cfr. *At 5,32*)

LO S.S. NEL CONFORTO E NELLA CRESCITA DI NUMERO

- ✓ «La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero». (Cfr. *At 9,31*)

LO S.S. NELL'ORDINE

- ✓ «In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore [...] Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi». (Cfr. *Ef 2,21; 1Cor 6,19*)

LO S.S. NON NELLE OPERE DELLA CARNE MA NEI BUONI FRUTTI DELLO SPIRITO

- ✓ «Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé [...] Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero». (Cfr. *Gal 5,19-22; Mt 12,33*)

LO S.S. QUANDO SIAMO INSULTATI INGIUSTAMENTE

- ✓ «Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria, che è Spirito di Dio, riposa su di voi». (Cfr. *1Pt 4,14*)

2. SECONDO LA CHIESA CATTOLICA, DAI PADRI ALLA POST-MODERNITÀ

EPOCA PATRISTICA

LO S.S. È LÌ DOVE C'È LA CHIESA, ALLONTANARSI DA ESSA È RIFIUTARE LO SPIRITO

- ✓ --- **S. IRENEO DI LIONE** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 135 ca. - † 202 ca. d.C.): «Dove c'è la Chiesa, là c'è lo Spirito di Dio e dov'è lo Spirito di Dio là c'è la Chiesa, ed ogni grazia, e lo Spirito e la verità: allontanarsi dalla Chiesa è rifiutare lo Spirito e perciò è escludersi dalla vita».

(IRENEO DI LIONE, *Adversus haereses*, III, 1)

LO S.S. NON SI DONA A TUTTI NELLA STESSA MISURA, MA IN BASE ALL'INTENSITÀ DELLA FEDE

- ✓ --- **S. BASILIO MAGNO** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 330 ca. - † 379 d.C.): «Lo Spirito Santo non si dona a tutti nella stessa misura, ma in base all' intensità della fede».

(BASILIO MAGNO, *Trattato sullo Spirito Santo*, Cap 9, 22-23)

“UNO POSSIEDE LO S.S. NELLA MISURA IN CUI AMA LA CHIESA DI CRISTO”

- ✓ --- **S. AGOSTINO D'IPPONA** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 354 - † 430 d.C.): «Siamo convinti, o fratelli, che uno possiede lo Spirito Santo nella misura in cui ama la Chiesa di Cristo. [...] Abbiamo, dunque, lo Spirito Santo se amiamo la Chiesa; e amiamo la Chiesa, se rimaniamo nella sua unità e nella sua carità».

(AGOSTINO D'IPPONA, *Commento al Vangelo di Giovanni*, 32, 8)

EPOCA MEDIEVALE

ONORARE CHI AMMINISTRA LE PAROLE DI DIO COME CHI AMMINISTRA LO SPIRITO E LA VITA

- ✓ --- **S. FRANCESCO D'ASSISI** (Fondatore dei Frati Minori; 1182 - † 1226): «E tutti i teologi e quelli che amministrano le santissime parole divine, dobbiamo onorarli e venerarli come coloro che ci amministrano lo spirito e la vita [cf. *Gv* 6,64 *Vg*]».

(FRANCESCO D'ASSISI, *Testamento*, n. 13, in: *Fonti Francescane. Editio Minor*, n. 115, a cura di Ernesto Caroli, Ed. EFR, Assisi 1986, pp. 100 [d'ora in poi: F.F.]

LE LINGUE DI FUOCO OPPOSTE ALLE LINGUE FREDE DI SERPENTE

- ✓ --- **S. ANTONIO DI PADOVA** (Sacerdote e Dottore della Chiesa; 1195 - † 1231): «“Apparvero loro delle lingue come di fuoco, che si dividevano e si posarono su ciascuno di essi”, perché per mezzo delle lingue del serpente, di Eva e di Adamo la morte entrò nel mondo (cf. *Sap* 2,24). La lingua del serpente inoculò il veleno in Eva, la lingua di Eva lo inoculò in Adamo e la lingua di Adamo tentò di ritorcerlo contro il Signore. La lingua è un membro freddo, è sempre immersa nell'umidità, e quindi è un male ribelle ed è piena di veleno mortale (cf. *Gc* 3,8), del quale nulla è più freddo. Lo Spirito Santo apparve perciò in forma di lingue di fuoco per opporre lingue a lingue, e fuoco a veleno mortale».

(ANTONIO DI PADOVA, *Sermoni*, Domenica di Pentecoste 1, 3)

TUTTE LE COSE FATTE DA DIO SONO ORDINATE - LO S.S. È NELL'ORDINE

- ✓ --- **S. TOMMASO D'AQUINO** (Sacerdote e Dottore della Chiesa; 1225 - † 1274): «Scrive S. Paolo [*Rm* 13, 1]: “Tutte le cose che vengono da Dio, sono fatte con ordine”. Ma l'angelo fu mandato da Dio, come dice il Vangelo [*Lc* 1, 26]. Quindi l'annunciazione dell'Angelo fu fatta in modo ordinatissimo».

(Cfr. TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, III, q.30, a.4)

EPOCA MODERNA

NELLA CONSOLAZIONE CI GUIDA DI PIÙ LO SPIRITO BUONO E NELLA DESOLAZIONE QUELLO CATTIVO

- ✓ --- **S. IGNAZIO DI LOYOLA** (Sacerdote e Fondatore dei Gesuiti; 1491 - † 1556): «In tempo di desolazione non si deve mai fare mutamento ma restare fermo e costante nei propositi e nella determinazione in cui si stava nel giorno precedente a tale desolazione, o nella determinazione in cui si stava nell'antecedente consolazione. Come infatti nella consolazione ci guida e consiglia di più il buono spirito, così nella desolazione il cattivo, con i cui consigli non possiamo prendere la giusta strada».

(IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali*, n. 318)

LO S.S. NON PUÒ CONVIVERE CON LE DELIZIE ARTIFICIALI DEL MONDO

- ✓ --- **S. FRANCESCO DI SALES** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 1567 - † 1622): «Qualche volta ti capiterà di sentirti così vuota e lontana dal sentimento della devozione, che avrai la sensazione che la tua anima sia una terra deserta, senza frutti, arida, senza sentieri e senza piste per camminare verso Dio [...] Che farai in simili occasioni, Filotea? Guarda da dove viene il male: spesso siamo noi stessi causa delle nostre aridità e sterilità.

1. Come la madre rifiuta lo zucchero al figlio soggetto ai vermi, così Dio ci priva delle consolazioni quando noi ne ricaviamo vuote emozioni e andiamo soggetti ai vermi della presunzione. Dio mio, hai fatto bene ad umiliarmi! Sì, perché prima che tu mi umiliassi io ti avevo offeso.

2. Quando trascuriamo di raccogliere le dolcezze e le delizie dell'amore di Dio nel tempo opportuno, il Signore le allontana da noi per punire la nostra pigrizia. L'israelita che non raccoglieva la manna di buon mattino, una volta sorto il sole, non gli era più possibile, perché si scioglieva.

3. A volte ci adagiamo in un letto di soddisfazioni sensuali e di consolazioni caduche, come la Sposa del Cantico dei Cantici. Lo Sposo delle nostre anime bussa alla porta del nostro cuore, ci invita a ricominciare di nuovo i nostri esercizi spirituali, ma noi vogliamo mercanteggiare, perché ci dispiace lasciare quelle gioie, e separarci dalle false soddisfazioni; allora egli passa oltre e ci lascia nella nostra pigrizia. In seguito poi, quando lo cercheremo, faticheremo molto a trovarlo. Ce lo meritiamo, perché siamo stati sleali e infedeli al suo amore e abbiamo rifiutato di viverne l'esperienza per seguire l'amore delle cose del mondo. Se hai la farina d'Egitto, non puoi avere la manna del cielo! Le api odiano tutti i profumi artificiali; le soavità dello Spirito Santo non possono convivere con le delizie artificiali del mondo.

4. La doppiezza e la finzione nella confessione e nei colloqui spirituali con la propria guida, provoca l'aridità e la sterilità: dopo che hai mentito allo Spirito Santo, perché ti meravigli se ti priva della sua consolazione? Tu non vuoi essere semplice e spontanea come un bambino, e allora non avrai le caramelle destinate al bambino!». (FRANCESCO DI SALES, *Filotea*, 4° parte, Cap XIV)

EPOCA POST MODERNA / CONTEMPORANEA

LO S.S. NON ENTRA NEL CUORE DURO COME PIETRA, MA IN UNO CHE ASSORBE COME LA SPUGNA

- ✓ --- **S. CURATO D'ARS** ossia **S. GIOVANNI MARIA VIANNEY** (Sacerdote; 1786 - † 1859): «Senza lo Spirito Santo siamo come una pietra del sentiero. Prendete in una mano una spugna imbevuta d'acqua e nell'altra un sassolino. Dal sasso non verrà fuori niente; dalla spugna invece farete uscire l'acqua in abbondanza. La spugna, è l'anima ricolma dello Spirito Santo, e il sasso è il cuore freddo e duro in cui lo Spirito Santo non entra».

(GIOVANNI MARIA VIANNEY, in: MARC JOULIN, *Il Curato d'Ars. un prete amico*, Traduzione dal francese da Elena Riello, Città Nuova, Roma 2009¹², 96-97 [Tit. orig.: *La Vie du Curé d'Ars*, Desclée de Brouwer, Paris 1986])

LO S.S. ANCHE EXTRA-ECCLESIA NELLA "REDEMPTORIS MISSIO"

- ✓ --- **S. GIOVANNI PAOLO II**: «lo Spirito Santo è anche extra ecclesia».

(Cfr. GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Redemptoris Missio*, 7 dicembre 1999, n. 18)

LO S.S. PREPARA LA MISSIONE NELLA "DOMINUM ET VIVIFICANTEM"

- ✓ «Il tempo della Chiesa ha avuto inizio nel momento in cui le promesse e gli annunci, che così esplicitamente si riferivano al consolatore, allo Spirito di verità, hanno cominciato ad avverarsi in tutta potenza ed evidenza sugli apostoli, determinando così la nascita della Chiesa. Di questo parlano diffusamente e in molti passi gli Atti degli Apostoli dai quali risulta che, secondo la coscienza della prima comunità, di cui Luca esprime le certezze, lo Spirito Santo ha assunto la guida invisibile - ma in certo modo «percepibile» - di coloro che, dopo la dipartita del Signore Gesù, sentivano profondamente di essere rimasti orfani. Con la venuta dello Spirito essi si sono sentiti idonei a compiere la missione loro affidata. Si sono sentiti pieni di forza. Proprio questo ha operato in loro lo Spirito Santo, e questo egli opera continuamente nella Chiesa mediante i loro successori. La grazia dello Spirito Santo, infatti, che gli apostoli con l'imposizione delle mani diedero ai loro collaboratori, continua ad essere trasmessa nell'Ordinazione episcopale. I Vescovi poi col Sacramento dell'ordine rendono partecipi di tale dono spirituale i sacri ministri e provvedono a che, mediante il Sacramento

della confermazione, ne siano corroborati tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito. Così, in certo modo, si perpetua nella Chiesa la grazia di Pentecoste». (GIOVANNI PAOLO II, Lett. Enciclica *Dominum et vivificantem. Sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo*, 18 maggio 1986, n. 25)

LO S.S. ENTRA IN NOI NELLA MISURA IN CUI GLI APRIAMO COL NOSTRO SÌ

- ✓ --- **BENEDETTO XVI:** «Lo Spirito Santo entra nella nostra vita, nella misura in cui gli apriamo il cuore con il nostro Sì! Più il Sì è pieno, e più è pieno il dono della sua presenza! Per meglio comprendere possiamo fare riferimento ad una realtà molto semplice. Se le imposte delle finestre sono ermeticamente chiuse, il sole pur splendente non può illuminare la casa. Se c'è una piccola fessura entra una lama di luce. Se si apre un pò di più l'imposta, la stanza comincia a rischiararsi; ma solo quanto tutto è completamente spalancato, i raggi del sole illuminano e scaldano l'ambiente!».

(Cfr. BENEDETTO XVI, *Osservatore Romano*, 15 dicembre 2007)

LO S.S. TRASFORMA GLI APOSTOLI IN ANNUNCIATORI, FACENDOLI USCIRE

- ✓ «Lo Spirito Santo, scendendo sugli Apostoli, li fa uscire dalla stanza in cui erano chiusi per timore, li fa uscire da se stessi, e li trasforma in annunciatori e testimoni delle "grandi opere di Dio" (v. 11)».

(FRANCESCO, *Udienza Generale*, 22 maggio 2013)

3. DATO ESPERIENZIALE, MEDITAZIONI VARIE SULLO SPIRITO SANTO, ANEDDOTI/BARZELLETTE ...

TESTIMONIANZE

S.S. NEL CARISMA, MA ANCHE NELLE RIGIDE REGOLE CANONICHE, ALTRIMENTI C'È IL RISCHIO DI ESPLOSIONE, E VICEVERSA?

- ✓ Per capire come lo Spirito Santo si manifesta attraverso una equilibrata collaborazione tra *carisma* e *istituzione* nella Chiesa, potremmo fare un paragone con una bombola di gas. I carismi potrebbero essere rappresentati dal gas, mentre l'istituzione ecclesiale, con le sue rigide regole canoniche e gerarchiche potrebbe essere rappresentata dalla bombola. Da un lato se gli uomini usano i carismi che lo Spirito Santo gli ha conferito senza rispettare le regole ecclesiali, questo può diventare pericoloso come il gas senza bombola. Da un altro lato, se l'istituzione usa l'autorità che le è stata conferita da Dio e le sue regole canoniche per reprimere e soffocare i carismi, questa assomiglierà ad una bombola vuota senza gas. Invece se c'è una giusta collaborazione tra carisma e istituzione, quest'ultima attraverso le sue rigide regole ecclesiali può canalizzare e amministrare in modo appropriato i carismi per il bene di tutti, così come la bombola ci permette di dosare con giusta misura il gas a secondo dell'uso che se ne vuole fare. (Cfr. VOLANTINO VERDE, *work in progress*)

LO S.S. NON SCENDE DOVE NON SI FA ATTENZIONE ALLA PREGHIERA E ALLA MEDITAZIONE

- ✓ Una notte, un fraticello fece un sogno nel quale egli si trovava assieme a delle persone che stavano iniziando a pregare il Santo Rosario meditato. E mentre qualcuno diceva: "Nel primo mistero gaudioso meditiamo sull'Annuncio dell'Angelo Gabriele a Maria...", alcune signore invece di essere raccolte ed attente a quelle parole facevano rumore, parlando a bassa voce tra di loro. Ad un certo punto, il fraticello vide un uomo che aveva la stessa faccia del maresciallo dei carabinieri della sua città e che era vestito con una casula da sacerdote. Quest'uomo si alzò dalla sedia dove era seduto e andò a sedersi su un trono, ma a causa dell'altezza del trono i suoi piedi non toccavano a terra e rimanevano sospesi nell'aria. Il fraticello sapeva interiormente che quell'uomo era Gesù. Quest'ultimo portava su di sé il piccolo scapolare della Madonna del Carmelo fatto di stoffa e se lo aggiustava. Poi egli disse al gruppo di persone distratte: "Avete voglia di pregare!² ... se non ascoltate con attenzione la meditazione dei misteri del Santo Rosario, lo Spirito Santo non scenderà mai !!" e si mise a ridere con voce forte ed i suoi piedi che non toccavano a terra, si muovevano nell'aria e sbattevano contro il trono.

Il giorno seguente era Sabato e quella sera, il fraticello andò a partecipare alla Santa Messa prefestiva. Mentre egli stava nell'assemblea notò vicino a lui un uomo che era un *ex-sacerdote* e aggiustava su di sé la medaglietta dello scapolare della Madonna del Carmelo. Questo fatto fece venire in mente al frate il suddetto sogno dove l'uomo con la faccia da maresciallo si aggiustava un piccolo

² Espressione che vuole dire: "E' inutile che pregate! ... se non ascoltate con attenzione..."

scapolare del Carmelo fatto di stoffa. Perciò il frate pensò che il Signore gli voleva dire qualcosa attraverso questa coincidenza ed egli cercò di cogliere qualche altro segno nelle letture della Messa prefestiva. Tuttavia queste non coincidevano con il tema del sogno. Quando tornò a casa andò a leggere le letture della Messa del giorno, ed in esse trovò il seguente passo del libro di Ezechiele: «“Figlio dell’uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo dove posano i miei piedi”» (Ez 43:7).

Da questi fatti il frate comprese che lì dove non c’è attento ascolto e diligente meditazione della Parola di Dio in vista di metterla in pratica, *i piedi del Signore non si posano e lo Spirito Santo non scende*, mentre dove questi elementi sono presenti *lì si posano i piedi del Signore e scende lo Spirito Santo*. Inoltre, per mezzo della coincidenza tra l’uomo visto in chiesa che si aggiustava la medaglietta dello scapolare del Carmelo e quello visto in sogno che si aggiustava il piccolo scapolare di stoffa, Dio indicava probabilmente la spiritualità dei primi carmelitani che richiama a questa necessaria abitudine di ascolto e meditazione della Sua Parola.

MEDITAZIONI

SE È VERO CHE LO S. S. SI RICEVE NEL BATTESIMO (CFR. AT 2,38 / CCC 1262) E NELLA CRESIMA (CFR. AT 8,14-17; CCC 1316), NON È PURE VERO CHE SI RICEVEVA ANCHE NELL’A.T. ? (CFR. 1SAM 10,10; QO 11,5) ?

- ✓ Solo il battesimo dona lo Spirito Santo? E in quale misura? Se solo il battesimo dona lo Spirito Santo, Saul nell’Antico Testamento non era battezzato e dice la Scrittura che “lo spirito di Dio lo investì” (1Sam 10,10), non aveva il battesimo. Le altre religioni: buddisti, taoisti, shintoisti ecc.. ce l’hanno lo Spirito Santo?.. Allora la Chiesa lo ha spiegato con Giovanni Paolo II, con diverse lettere, che lo Spirito Santo si trova anche nelle altre religioni³.. Ma allora qual è la differenza? Cos’è che ricevo con questo battesimo?.. Con il battesimo noi riceviamo lo Spirito Santo in modo completo e ora dimostriamo il perché.

Prima, nell’Antico Testamento, si poteva ricevere lo Spirito Santo in modo parziale, come nel caso di Saul per esempio. Tuttavia la piena maturità di Cristo noi l’abbiamo solo in Cristo con la confermazione, quindi nel battesimo riceviamo lo Spirito Santo in modo completo ma non ancora maturo. Per capire questo prendiamo l’esempio di un pomodoro verde. Lo avete mai visto? Penso tutti quanti abbiamo visto un pomodoro verde. Dentro al pomodoro verde che già è completo, c’è il seme, giusto? Il seme è completo? Sì o no? Come il triplice munus, ma non è ancora maturo. Potremmo dire che Saul riceve lo Spirito Santo in una misura paragonabile a quella del semino di pomodoro, già c’è qualcosa. In effetti, il libro di Qoelet dice: «Come ignori per qual via lo Spirito entra nelle ossa dentro il seno d’una donna incinta..» (Qo 11,5). Quindi anche a livello biologico la donna che partorisce un bambino, sia lei che il bambino hanno dentro di loro lo Spirito Santo che dà vita al bambino.

Quindi anche nell’Antico Testamento lo Spirito Santo viene dato in una certa misura non completa.

Con il battesimo noi riceviamo invece il seme completo, come il seme del pomodoro, però questo pomodoro è ancora verde e non è ancora giunto a maturità.

Con la Cresima riceviamo lo S. Santo non solo in modo Completo, ma anche maturo in noi, come il seme del pomodoro rosso che è capace di moltiplicarsi.

Perciò ricapitolando, il dono dello Spirito Santo:

Perciò ricapitolando, **il dono dello Spirito Santo:**

- **nell’Antico Testamento e nelle altre religioni che non sono cristiane, è parziale.**
- **in Cristo, con il battesimo, è completo.**
- **con la cresima è maturo..**

(Cfr. VOLANTINO VERDE, “Il battesimo di Gesù” - Tappa 15°, Catechesi V.V., Noto 02 Maggio 2015, in: *Frati Poveri*, <https://www.youtube.com/watch?v=e78-xKxyZUs&list=PLFCDFB75364FD437E>, min. 51:45-57:02 [consultato il 10 Settembre 2024])

LO S.S., LA CONCORDIA E IL DIGIUNO PIÙ GRADITO AL SIGNORE

- ✓ «Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto [...] Ecco, com’è bello e com’è dolce che i fratelli vivano insieme! È come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull’orlo della sua veste». (Cfr. Mt 6,17; Sal 132,1-2)

³ Cfr. GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Redemptoris Missio*, 7 dicembre 1990, n. 18-19; ID., Lettera Enciclica *Dominum et Vivificantem*, 18 Maggio 1986, n.16; ID., Lettera Enciclica *Redemptor Hominis*, 4 Marzo 1976, n. 6.

LA STORIA DEL MONACO CHE DAL MODO COME SI PREGAVA CAPÌ CHE NON C'ERA LO SPIRITO SANTO

- ✓ Un giorno, un monaco si recò ad un incontro di preghiera in cui le persone invece di ascoltare attentamente la Parola di Dio, parlavano tra di loro distrattamente. Allora il monaco disse: "Qui non c'è lo Spirito Santo". E uscì da quel luogo.

BARZELLETTA: IL PRETE, IL VESCOVO E I 5 PICCIONI

- ✓ «C'era un prete, che aveva una Chiesa bellissima come questa. Però in quella chiesa erano entrati cinque piccioni. E non sapeva come fare per mandarli via. Ha tentato in ogni modo per mandarli via. Poi non riuscendo, che fa il prete? Va dal vescovo – come ogni prete deve fare – il prete va dal vescovo, quando non riesce a risolvere i problemi. Ma finché riesce a risolverli lui, le risolve lui i problemi in parrocchia. E questo allora va dal vescovo e dice: "Guardi, le ho tentate tutte, non riesco proprio a toglierle via questi piccioni!" e il vescovo diventa prodigo di consigli, "ma fai così" "ho già fatto, niente", "ma fai così" "ho già fatto, niente" "Ma usa il gas!" – non le armi chimiche - "Ma anche con il gas niente." "Ma allora, è cosa seria" – le fa il vescovo- ci pensa un po' perplesso, e dice: "Devo venire io a risolvere questo problema. Solo io lo posso risolvere questo problema. Verrò, gli cresimo e spariranno dalla chiesa".

Ragazzi, ritornate a stare nelle Chiese! E a quelli che lo hanno abbandonato da tempo, io dico: "Ritornare nelle Chiese!" Certo dovere ritornare nelle Chiese per innamorarvi di Gesù. E vedrete che la vostra buona umanità avrà gusto. E sarete veramente felici, perché imparerete ad amare come Gesù ci ha insegnato. Restate umani e siate santi».

(ANTONIO STAGLIANÒ, Omelia in occasione delle Cresime. *Barzelletta dei piccioni e invito alla santità*, Scicli, 9 maggio 2018)

CONCLUSIONE

LO STORIELLA DEL FIAMMIFERINO VERDE

- ✓ «L'albero verde (cfr Lc 23,31) fu abbattuto e fatto a pezzettini, fino ad essere trasformato in tanti fiammiferini verdi. Uno di questi, finì in un paese sperduto dove faceva molto ma molto freddo, e si ritrovò casualmente fuori dalla scatola in una casa nobile e più che bella ma molto molto fredda, dove si doveva accendere spesso il camino per riscaldare l'ambiente. Il fiammiferino verde, a tal vista, dato che avrebbe dovuto consumare la sua unica testolina per accendere il camino, scappò via, e si andò a nascondere da un tappeto all'altro e da un posto all'altro, fin quando andò a finire su un Libro, che si chiama il Vangelo, e guarda caso finì, su quella frase che diceva e dice così: "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso !" (Lc 12, 49). A tale vista e a tal linguaggio, il fiammiferino verde capì al volo il messaggio...». (VOLANTINO VERDE, *Lettera agli Alleati dei Piccoli*,)